

**6 ottobre 2022, ore 14.30-17.30**  
**RIUNIONE ANNUALE DELLA RETE ITALIANA DEI CDE\***

- Check progetti di rete 2022
- Progetto di rete 2023
- Progetto gruppo di Lavoro sulla Formazione trasversale
- Revisione regolamento interno
- Sostituzione membro Gruppo di coordinamento
- Presentazione nuovo sito Rete CDE
- Varie ed eventuali

### **CHECK PROGETTI DI RETE 2022**

Al momento della riunione si sono svolti gli eventi di 7 CDE; 8 CDE sono in procinto di inviare i preventivi, mentre tutti gli altri stanno comunque lavorando per organizzare gli incontri entro il termine previsto (30 novembre 2022). Poiché la maggioranza dei centri deve ancora realizzare gli eventi del progetto di rete, Paola Bocchia (sostituta temporanea di Manuela Sessa, assente per maternità in questi mesi) ha 'richiamato' i CDE, sollecitandoli a programmare le iniziative, onde evitare che i preventivi ancora mancanti arrivino tutti nel periodo finale del progetto, sovraccaricando la Rappresentanza e costringendola ad emettere i buoni d'ordine in un tempo ristretto (visto che le procedure per la validazione dei preventivi e il loro invio a Bruxelles si sono fatte più complicate). Viene ricordato che è necessario inviare alla Rappresentanza le schede di adesione unitamente ai preventivi dei fornitori almeno 3 settimane prima dell'evento (4 settimane prima se il fornitore non è ancora inserito nel database della Rappresentanza). Alcuni CDE stanno solo aspettando dalla Rappresentanza la conferma del buono d'ordine, per poter poi procedere allo svolgimento dell'evento<sup>1</sup>.

Massimo Caravita (CDE di Bologna), annuncia che probabilmente non riuscirà ad organizzare l'evento; di conseguenza si rende disponibile a sostituirlo, subentrando nel relativo finanziamento, Carla Colombati (CDE di Teramo).

### **PROGETTO DI RETE 2023**

Come suggerito dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen in occasione del suo discorso sullo Stato dell'Unione<sup>2</sup>, il 2023 dovrebbe essere l'**Anno europeo delle competenze**.

Negli anni passati il progetto della rete italiana dei CDE è stato quasi sempre dedicato al tema dell'Anno europeo, per cui l'assemblea approva che anche in questo caso si prosegua su questa strada, vista anche l'importanza dell'argomento proposto.

In tale contesto il progetto annuale potrebbe però sovrapporsi, per ambito tematico, con il progetto del gruppo di Lavoro sulla Formazione trasversale (v. il 3° punto all'odg), sempre elaborato dalla Rete. È stato pertanto stabilito, su richiesta della Rete e con il parere favorevole della Rappresentanza, che tale progetto di formazione non vada a sostituire il progetto di rete annuale per non rinunciare al consueto contributo finanziario previsto<sup>3</sup>.

A breve dovremo presentare il testo del progetto di rete 2023 e, a fine anno o a inizio dell'anno prossimo verranno raccolte le adesioni di chi vorrà partecipare.

---

<sup>1</sup> Nel frattempo la Rappresentanza è stata sollecitata e Manuela Sessa ha informato che sono in dirittura d'arrivo i buoni d'ordine dei CDE di Trento, Verona e Udine e ha confermato che il nuovo fornitore indicato dal CDE di Firenze è stato inserito nel database ed è quindi possibile inviare il preventivo.

<sup>2</sup> SOTEU [https://state-of-the-union.ec.europa.eu/index\\_it](https://state-of-the-union.ec.europa.eu/index_it)

<sup>3</sup> Abbiamo avuto conferma dalla Rappresentanza sia del tema del progetto (Anno europeo delle competenze), sia del finanziamento di 60.000 € (2.000 € per 30 CDE).

## PROGETTO GRUPPO DI LAVORO SULLA FORMAZIONE TRASVERSALE

Il progetto è partito tempo fa da un'idea di Claudia De Stefanis (precedente responsabile della Comunicazione della Rappresentanza), in occasione dell'EU Truck Tour 2019, a seguito della richiesta di alcuni studenti di istituire moduli formativi sull'UE in Facoltà in cui tradizionalmente non vi erano insegnamenti di Diritto europeo o Istituzioni europee. Daniele Cananzi (CDE Iseps Reggio Calabria) si era fatto carico di elaborare una lettera di presentazione dell'iniziativa, fatta pervenire poi dalla Rappresentanza alla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), la quale si era mostrata interessata e restava in attesa di un progetto più dettagliato. Purtroppo l'iter è rimasto sospeso in quanto Claudia De Stefanis ha terminato il suo mandato presso la Rappresentanza di Roma. Nel mese di dicembre 2021, alla riunione di Bari, il progetto è stato presentato al nuovo responsabile della comunicazione della Rappresentanza, Massimo Pronio, che ha suggerito di proseguire nell'intento elaborando un progetto da sottoporre alla Rappresentanza. È stato quindi costituito un gruppo di lavoro, coordinato da Isolde Quadranti (CDE Verona,) in seno al quale l'orientamento prevalente emerso è stato quello di creare non mini corsi di Istituzioni europee e documentazione UE all'interno di facoltà scientifiche, quanto piuttosto la realizzazione di moduli specifici all'interno dei percorsi di didattica trasversale attivati presso molti atenei. Si pensava ad un corso accreditato, destinato agli studenti iscritti ai corsi di laurea (a scelta dei CDE), per la promozione delle competenze trasversali, le cui lezioni (frontali e laboratoriali) sarebbero state tenute da docenti, documentalisti ed esperti esterni.

Dopo aver svolto un'indagine all'interno degli Atenei ospitanti i CDE, anche questa proposta è stata modificata poiché il panorama emerso si è rivelato assai eterogeneo, sia per i contenuti e il target dei percorsi di didattica trasversale, sia per la difformità nei sistemi di accreditamento. Il GdL ha elaborato allora due nuove proposte:

- A) un **ciclo di incontri online, aperto a tutti** (non al solo mondo accademico), su alcuni **temi derivanti dal discorso sullo Stato dell'Unione 2022**. Si tratterebbe di un percorso articolato in 10-12 incontri, indicativamente uno al mese, della durata di 90 minuti circa, che saranno registrati e caricati sui siti e i social dei CDE partecipanti e auspicabilmente anche sul sito della Rappresentanza. Il primo incontro introduttivo, a gennaio 2023, sarà tenuto dalla Rappresentanza con un video sul SOTEU (da confermare). I vari CDE che opteranno per questa prima proposta, potranno scegliere anche se abbinare un modulo, tenuto dai documentalisti, sulle banche dati e le fonti per il reperimento di informazioni e materiale sul tema scelto per il singolo incontro.

Isolde Quadranti specifica che per la gestione di questi moduli si utilizzerà *StreamYard*, una piattaforma online che consente la diretta streaming sui canali social dei singoli centri e su quelli della Rete e assicura una buona interazione con i partecipanti. La piattaforma verrà messa a disposizione dal CDE di Roma Tre e dal CDE del CNR di Roma e l'intero ciclo di eventi avrà un'impostazione grafica uniforme grazie alla disponibilità del CDE di Roma Tre che curerà il layout comune del progetto. Precisa infine che se un CDE vuole sfruttare l'occasione dell'incontro online per fare formazione anche ai propri studenti o dottorandi del proprio Ateneo può prevedere l'incontro anche in presenza.

- B) **Incontri laboratoriali di didattica trasversale**, rivolti solo a studenti delle lauree triennali e magistrali delle università ospitanti i CDE, online e/o in presenza. Verranno proposti nel 1° o 2° semestre, in base al calendario didattico degli Atenei. Gli interventi saranno a cura di relatori interni o esterni all'università: professori, ricercatori, funzionari dell'UE, documentalisti, referenti di altre reti della CE, ma anche esponenti di associazioni o istituzioni con cui il CDE ha avviato rapporti di collaborazione. Il tema comune a tutti i laboratori sarà **Studiare e lavorare in Europa**, che potrà essere declinato in vari modi (stage presso l'UE, riconoscimento dei titoli, libertà di circolazione, multilinguismo, Europass...)

Per la prima proposta si sono candidati 19 CDE, per la seconda 13 CDE. Alcuni CDE hanno optato per entrambe le soluzioni. Visto che per la prima proposta sono previsti 10-12 incontri, alcuni CDE dovranno

necessariamente collaborare, accorpendosi per affinità di temi e scelta del periodo in cui tenere l'incontro.

Isolde conclude affermando che con questi due progetti si è voluto riprendere un input dato in passato dalla Rappresentanza, in un momento – quello attuale – in cui la Rappresentanza non ne offre molti. La Rete italiana dei CDE intende invece essere propositiva e dare il segnale che sta portando avanti progetti in maniera coordinata con i centri di documentazione europea, la Rappresentanza e le altre reti.

La seconda proposta è destinata maggiormente al mondo accademico e può anche non seguire un format standard (es. laboratorio); ogni CDE può declinarla come ritiene opportuno a seconda delle proprie esigenze interne. La Rappresentanza ha espresso interesse soprattutto per questa seconda proposta ma, come Rete, si è voluto promuovere in ogni caso anche la prima proposta: verranno portate avanti entrambe e chiederemo alla Rappresentanza di offrire il proprio supporto.

Tale contributo della Rappresentanza consisterà, per la prima proposta, nella gestione del primo incontro introduttivo (da confermare, se ne parlerà con Emanuela e Ritalba), previsto a gennaio 2023, nel favorire l'individuazione e la presenza (anche solo online) di un funzionario della Commissione e di altre istituzioni ai singoli incontri e nel diffondere l'iniziativa attraverso il loro sito e i canali social. Per la seconda proposta si limiterà all'individuazione dei funzionari e alla promozione degli incontri.

È stato chiesto un contributo per il progetto 1, ma ci è stato risposto che è molto difficile visto che beneficiamo già del finanziamento per il progetto di rete; sarebbe invece forse supportata la realizzazione di un 'prodotto' comune (ad esempio una pubblicazione riassuntiva degli eventi da inserire nella Collana dei CDE, realizzato magari in collaborazione con l'Ufficio pubblicazioni dell'UE). Verificheremo con la Rappresentanza.

Isolde ha condiviso via email con i CDE interessati un file con una bozza di calendario, con l'indicazione dei centri aderenti all'iniziativa, i temi già individuati ed i periodi scelti. Tale proposta andrà presentata presto alla Rappresentanza, entro fine ottobre, in modo da verificare se sia possibile ottenere un finanziamento per la realizzazione del volume.

\*\*\*\*\*

Alle ore 15 viene interrotta la riunione e si ritorna presso la sede delle sessioni di lavoro in comune con gli Europe Direct, presso palazzo Scaligero, per poter seguire gli interventi sul programma Europa Creativa. Alle 16,30 si ritorna presso la Sala Rossa della Prefettura per proseguire la riunione interna dei CDE.

\*\*\*\*\*

## **NUOVO REGOLAMENTO DELLA RETE CDEITA**

Viene votato il testo del nuovo regolamento interno della Rete dei CDE, oggetto di discussione nel comitato di coordinamento e successivamente inviato via mail a tutta la rete.

Le principali modifiche effettuate riguardano il prolungamento della durata del mandato di tutte le cariche, che saranno sempre di tre anni ma automaticamente rinnovabili per altri 3 anni (salvo indisponibilità personale degli interessati), e il significato delle cariche all'interno del Gruppo di coordinamento. I membri del Gruppo di coordinamento infatti (come del resto il Coordinatore e il Vice Coordinatore), rivestono un ruolo di 'servizio', nel senso che chi si candida lo fa per rendersi utile alla Rete, svolgendo alcune mansioni, partecipando ai gruppi di lavoro od occupandosi di un progetto specifico (es. stesura dei resoconti delle riunioni, aggiornamento sito web, newsletter, gestione dei canali social ecc..). Dovranno inoltre avere un ruolo costruttivo, proponendo attività, progetti o idee da sottoporre alla rete dei CDE.

È stato ampliato infine il numero dei membri del gruppo di coordinamento che ora potrà contare da un minimo di 7 ad un massimo di 9 rappresentanti, esclusi il Coordinatore ed il Vice Coordinatore. Il nuovo regolamento viene messo ai voti e viene adottato.

### **SOSTITUZIONE MEMBRO GRUPPO DI COORDINAMENTO**

Visto che gli attuali rappresentanti sono in carica da quasi 5 anni e mezzo (a causa della richiesta di prolungare il mandato durante il periodo della pandemia) si è concordato di restare in carica ancora per 6 mesi in modo da uniformarsi al periodo previsto dal nuovo regolamento e provvedere poi all'elezione del nuovo direttivo.

A seguito delle dimissioni dal Gruppo di coordinamento di Niccolò Valguarnera (CDE di Enna), per destinazione ad altra sede di lavoro, si è resa necessaria la sua sostituzione. Le candidature arrivate prima della riunione nazionale sono state quattro: Assunta Arte (CDE di Potenza), Francesco Caudullo (CDE di Catania), Andrea Cottini (CDE di Verbania) e Sara Scarabattieri (CDE di Perugia)

Dopo la presentazione dei candidati e una breve illustrazione delle motivazioni della candidatura si procede alla votazione. Il candidato che raccoglie il maggior numero di voti è Francesco Caudullo.

A seguito delle dimissioni dal Gruppo di coordinamento di Magda Sanna (CDE di Sassari) e Carla Colombati (CDE di Teramo), annunciate in assemblea e al Gruppo di coordinamento e in seguito formalizzate via mail, si procede all'integrazione nel gruppo medesimo degli altri due candidati più votati. Il Gruppo di Coordinamento risulta pertanto così composto:

- Francesco Caudullo (Università degli Studi di Catania)
- Rosanna Ciolelli (CDE Università degli Studi del Molise)
- Andrea Cottini (CDE del Verbano Cusio Ossola)
- Monya Perricone (CDE Università della Calabria)
- Isolde Quadranti (CDE Università degli Studi di Verona)
- Sophia Salmaso (CDE Università degli Studi di Ferrara)
- Sara Scarabattieri (Università degli Studi di Perugia)

Alla scadenza delle cariche, tra sei mesi, se non vi sarà una riunione nazionale in presenza, si provvederà in ogni caso ad organizzare una riunione online per votare le nuove cariche. Molte piattaforme online oggi garantiscono strumenti per erogazione del voto segreto, come riferisce Carla Colombati (CDE di Teramo). Si cercherà quindi di adottare una procedura online che garantisca la massima trasparenza e verrà chiesto a coloro che sono interessati (compresi i membri del Gruppo di coordinamento uscente che potranno ripresentarsi) di avanzare la propria candidatura.

### **PRESENTAZIONE NUOVO SITO RETE CDE**

Il vecchio sito presenta da tempo malfunzionamenti e problemi d'accesso che rendono spesso impossibile il collegamento; si è lavorato pertanto in questi mesi per creare un nuovo sito, passando dal csm Drupal al csm Wordpress.

Benché non sia stata fornita una connessione alla rete internet (sebbene richiesta), la Vice Coordinatrice nazionale Maria Adelaide Ranchino (CDE CNR Roma) mostra dal proprio pc portatile la nuova versione grafica del sito web della Rete CDEITA, illustrandone alcuni dettagli:

- l'URL temporaneo è: [www.webdeveloping.it/cde](http://www.webdeveloping.it/cde);
- la struttura con i vari contenuti rimane sostanzialmente la stessa grazie al trasferimento – effettuato da un ristretto gruppo di colleghi – di quasi tutti i documenti, foto e altro materiale dal vecchio sito a quello nuovo;
- l'indirizzo definitivo del nuovo sito sarà sempre [www.cdeita.it](http://www.cdeita.it) una volta messa online la versione finale;

- viene richiesto a tutti i presenti di controllare le varie sezioni e comunicare eventuali aggiornamenti.

Si rimarca come la pagina 'Bandi e opportunità', in passato curata dalla collega Marina Marcorin –(CDE di Trento) non sia al momento aggiornata. Si chiede quindi al nuovo membro del GdC Francesco Caudullo di occuparsene.

Viene illustrata anche la parte al fondo del sito, dove c'è una sezione blog che potrà essere utilizzata per aggiornamenti rapidi e notizie, che andranno ad implementare il sito.

#### **VARIE**

Prende infine la parola Sophia Salmaso (CDE di Ferrara) per puntare l'attenzione sulla Newsletter dei CDE: ringrazia chi ci lavora molto al momento, soprattutto Sara Scarabattieri, Milena Marinello e Adelaide e invita nuovi candidati ad entrare nel gruppo di lavoro.

In conclusione di riunione chiede la parola Rosanna Cifoletti (CDE Campobasso), la quale invita ciascun CDE a verificare i propri riferimenti e recapiti sul sito *Europa.eu*, nella sezione *Vieni a trovarci* <https://bit.ly/3CxeK1C> in quanto ha riscontrato che ad esempio per il suo CDE i dati non erano corretti. Rosanna chiede, inoltre, di inserire nel nuovo progetto di rete una parte dedicata agli adempimenti burocratici da seguire per la realizzazione del progetto nel proprio CDE. Questo viene accolto favorevolmente.

\*Sintesi della Riunione annuale dei CDE a cura di Francesco Garza (CDE Università degli Studi di Milano) in collaborazione con Barbara Bonino (CDE IUSE Torino).